

tfa

tirocinio **formativo** attivo

Filosofia

manuale per tutte le prove d'esame

per le classi di abilitazione

A18 Filosofia e Scienze umane | **A036** Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione

A19 Filosofia e Storia | **A037** Filosofia e Storia



Comprende **software**
per effettuare infinite
esercitazioni

TFA

Filosofia

Manuale teorico

per le classi di abilitazione

A036 Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione

A037 Filosofia e Storia



Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai nostri clienti.
Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

Infinite esercitazioni on-line

codice personale



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate a pagina iv

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice



TFA – Filosofia – Manuale teorico
Copyright © 2014, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2018 2017 2016 2015 2014

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o
di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Gli Autori

Roberto COLONNA, dottore di ricerca, è autore di numerosi saggi e articoli nei quali ha approfondito il pensiero di Max Weber e di Leopoldo Zea. Del presente manuale è autore dei capitoli 37-53 della Parte Seconda.

Alessandra PAGANO, laureata in filosofia, dottore di ricerca presso l'Università di Bari, è docente di filosofia e storia nei Licei. Studiosa di storia dell'educazione, è autrice di numerosi saggi e articoli in riviste nazionali e internazionali. Ha progettato e coordinato il presente manuale di cui è autrice della Parte Prima.

Livio SANTORO, autore di numerosi saggi e articoli, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Sociologia e ricerca sociale" presso la facoltà di Sociologia dell'Università di Napoli "Federico II". Del presente manuale è autore dei capitoli 1-36 della Parte Seconda.

Grafica di copertina a cura di  curvilinee

Progetto grafico e fotocomposizione: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Fotoincisione: R.ES. Centro Prestampa S.n.c. – Napoli

Stampato presso Litografia di Enzo Celebrano – Pozzuoli (Napoli)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 452 6

<http://www.edises.it>
e-mail: info@edises.it

Premessa

Il presente lavoro si pone come strumento di supporto per quanti si apprestano alla preparazione delle prove selettive del tirocinio formativo attivo per le classi il cui programma d'esame comprende la Filosofia.

Il volume è strutturato in due parti. Nella **prima parte**, dedicata agli aspetti epistemologici, metodologici e didattici, abbiamo provato a definire quale sia l'*origine* della disciplina, quale il suo *oggetto*, quali le sue *problematiche*. Ci siamo soffermati sulle varie metodologie di ricerca adoperate nelle diverse epoche storiche, attraverso un lungo viaggio che dall'età antica approda all'età contemporanea. Abbiamo ritenuto opportuno, alla luce delle *nuove indicazioni nazionali*, focalizzare l'attenzione sull'analisi del testo filosofico, sulla sua lettura e interpretazione e abbiamo *dialogato* con i filosofi alla ricerca delle varie forme di *mediazione didattica* e di comunicazione. Infine, non potevamo esimerci dal puntualizzare le finalità e i metodi della Filosofia nella scuola secondaria superiore alla luce della riforma e del confronto con i vari modelli europei di insegnamento.

La **seconda parte**, dedicata ai contenuti disciplinari, contiene una sintetica disamina dei principali autori e delle principali correnti del pensiero filosofico.

Questo lavoro non ha la pretesa di affrontare tutte le problematiche relative alla didattica della Filosofia, né tantomeno di dare risposte metodologiche definitive. Lo scopo, da parte nostra, è solo quello di offrire un contributo a tutti coloro che intendono intraprendere la professione docente e sollecitarli a una riflessione continua sul valore educativo dell'insegnamento della propria disciplina.

Il volume è completato da un software di simulazione, accessibile dall'area riservata, mediante cui effettuare esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite.

Eventuali aggiornamenti normativi, ma anche materiali didattici integrativi, saranno resi disponibili nell'apposita area riservata.

Istruzioni per l'accesso all'area riservata

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico”
Inserisci user e password
Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina
Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume
Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico”
Seleziona “Se non sei ancora registrato”
Clicca qui”
Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises
A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso. Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su “entra” in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

Indice generale

PARTE PRIMA LA FILOSOFIA: FONDAMENTI EPISTEMOLOGICI E METODOLOGICI

Capitolo Primo La filosofia in rapporto alle altre forme del sapere	
1.1 La filosofia	3
1.2 L'oggetto della filosofia	3
1.3 I problemi della filosofia	5
Capitolo Secondo La metodologia della ricerca filosofica nelle diverse epoche storiche	
Premessa	8
2.1 L'età antica	9
2.2 L'età medievale	11
2.3 L'età moderna	12
2.3.1 Il metodo induttivo	12
2.4 L'età dei Lumi	14
2.5 L'Ottocento	15
2.6 Il Novecento	16
Capitolo Terzo Il testo filosofico: generi, studio e pratica didattica	
Premessa	19
3.1 Come leggere un testo "filosofico"	20
Capitolo Quarto Ricerca filosofica e mediazione didattica nelle diverse epoche storiche	23
Capitolo Quinto Finalità e metodi della filosofia nella scuola secondaria superiore in Italia e in Europa	
5.1 Le nuove indicazioni nazionali	26
5.2 L'insegnamento della filosofia: modelli europei	27

PARTE SECONDA LA STORIA DELLA FILOSOFIA

Capitolo Primo La nascita della filosofia occidentale e la scuola di Mileto	
1.1 Il contesto culturale	31
1.2 Il contesto storico-geografico	32
1.3 Talete e l'acqua	33

VI Indice generale

1.4	Anassimandro e l' <i>ápeiron</i>	34
1.5	Anassimene e l'aria	35

Capitolo Secondo Pitagora e la scuola dei pitagorici

2.1	Pitagora e la metempsicosi	37
2.2	La scienza matematica	38
2.3	L'astronomia e l'universo	39

Capitolo Terzo Eraclito e il divenire

3.1	Cenni biografici	42
3.2	Il pensiero di Eraclito	42
3.3	La teoria del <i>panta rói</i> e la dottrina dei contrari	43
3.4	Dio è tutto	44

Capitolo Quarto Parmenide, Zenone e la scuola di Elea

4.1	Le linee generali della scuola	46
4.2	Parmenide: cenni biografici	46
4.3	La verità e l'essere	47
4.4	Zenone e la difesa della filosofia di Parmenide	49
4.5	I paradossi di Zenone	49
4.6	Gli altri protagonisti dell'eleatismo	51

Capitolo Quinto I fisici pluralisti

5.1	Le linee generali della fisica pluralista	52
5.2	Empedocle: cenni biografici	52
5.3	Le radici e il ciclo cosmico	52
5.4	Anassagora: cenni biografici	54
5.5	Semi, <i>Noús</i> e conoscenza del dissimile	55
5.6	Democrito: cenni biografici	56
5.7	Sensi contro ragione	57
5.8	L'atomismo	57
5.9	Ulteriori aspetti del razionalismo democriteo	59

Capitolo Sesto I sofisti

6.1	Il contesto sociale, politico e culturale	61
6.2	Protagora: cenni biografici	62
6.3	<i>L'uomo è misura di tutte le cose</i>	62
6.4	La politica e la religione	64
6.5	Gorgia: cenni biografici	65
6.6	Il pensiero demolitore di Gorgia	65
6.7	Gli altri protagonisti della sofistica	67

Capitolo Settimo Socrate

7.1	Cenni biografici	69
7.2	Le linee generali della filosofia di Socrate e la metodologia dialogica	71
7.3	I concetti	72
7.4	La definizione del bene	73
7.5	Le scuole socratiche minori	74

Capitolo Ottavo Platone

8.1	Cenni biografici	76
8.2	L'inquadramento storico, le opere e le linee generali della filosofia platonica	77
8.3	Il primo Platone: i dialoghi socratici contro la sofistica	78
8.4	Il secondo Platone: la dottrina delle idee	80
8.5	Il secondo Platone: l'anima e la dottrina della conoscenza	82
8.6	La teoria politica e la <i>Repubblica</i>	84
8.7	L'ultimo Platone: il chiarimento del rapporto tra le idee e le cose	88

Capitolo Nono Aristotele

9.1	Cenni biografici	90
9.2	Il <i>corpus</i> delle opere aristoteliche	91
9.3	<i>Metafisica</i> : dalla divisione delle scienze alla nozione di sostanza	92
9.4	<i>Metafisica</i> : la dottrina delle cause, la dottrina del divenire e la dimostrazione dell'esistenza di dio	96
9.5	L'analitica aristotelica (o la logica dell' <i>Organon</i>)	98
9.6	Come funziona il mondo: la fisica di Aristotele	101
9.7	L'uomo e l'anima	103
9.8	Gli scritti sull'etica	104
9.9	La politica	105
9.10	La poetica	106

Capitolo Decimo L'età ellenistica

10.1	Il contesto storico e politico	107
10.2	Lo stoicismo	109
10.3	Epicuro: cenni biografici	112
10.4	La dottrina di Epicuro: tra atomismo e disinteresse divino	113
10.5	La fortuna dell'epicureismo	115
10.6	Lo scetticismo	115
10.7	L'esplosione delle scienze nell'età ellenistica: alcuni protagonisti	117

Capitolo Undicesimo Roma e la ripresa dei temi ellenistici

11.1	La filosofia a Roma	119
11.2	L'eclettismo di Cicerone	119
11.3	Lucrezio e l'epicureismo	120
11.4	Lo stoicismo romano: Seneca, Marco Aurelio ed Epitetto	121

Capitolo Dodicesimo Il neoplatonismo

12.1	Le linee generali del neoplatonismo	123
12.2	Plotino: cenni biografici	124
12.3	La soluzione al problema dell'Uno e del molteplice: l'emanatismo	124
12.4	Porfirio	127
12.5	Giamblico	127
12.6	Proclo	128
12.7	Dionigi l'Areopagita	128

VIII Indice generale

Capitolo Tredicesimo Il cristianesimo delle origini

13.1	La nascita e i temi fondamentali della filosofia cristiana	130
13.2	La Patristica	132
13.3	Origene	133

Capitolo Quattordicesimo Agostino

14.1	Cenni biografici	135
14.2	Il presupposto e il termine della filosofia di Agostino: la fede e la Verità	136
14.3	Il tempo	139
14.4	Il male	139
14.5	<i>La città di Dio</i>	140

Capitolo Quindicesimo La Scolastica e il dominio medievale della filosofia cristiana

15.1	Caratteri generali della Scolastica	142
15.2	Severino Boezio	143
15.3	Giovanni Scoto Eriugena	145
15.4	Anselmo d'Aosta	146

Capitolo Sedicesimo Il dibattito sugli universali e la Mistica

16.1	La controversia e la definizione del problema	147
16.2	Le due grandi interpretazioni degli universali	148
16.3	Pietro Abelardo	149
16.4	Duns Scoto	150
16.5	La Mistica	150

Capitolo Diciassettesimo I maggiori rappresentanti medievali del pensiero arabo ed ebraico

17.1	Il contesto storico-culturale	152
17.2	Avicenna	152
17.3	Al-Ghazali	153
17.4	Averroè	154
17.5	Avicbron	154
17.6	Maimonide	155

Capitolo Diciottesimo L'ultimo periodo della Scolastica: Tommaso d'Aquino e gli altri protagonisti

18.1	La cultura nel XIII secolo e la questione dell'aristotelismo	156
18.2	San Bonaventura	157
18.3	Alberto Magno	158
18.4	Tommaso d'Aquino: cenni biografici	158
18.5	Vecchi e nuovi problemi: il rapporto ragione-fede e la questione dell'essere	159
18.6	La dimostrazione dell'esistenza di Dio	161
18.7	La gnoseologia tomistica	162
18.8	L'uomo e l'anima	163
18.9	L'etica e le virtù	164

18.10 Guglielmo di Ockham: cenni biografici	165
18.11 La nuova filosofia e il rasoio	165

Capitolo Diciannovesimo Il Rinascimento e l'Umanesimo: la nascita dell'uomo moderno

19.1 Il contesto politico-culturale	167
19.2 Il Rinascimento: continuità o rottura?	169
19.3 L'Umanesimo e il recupero dei classici	170
19.4 Architetti, geni e pittori: i protagonisti del Rinascimento	171

Capitolo Ventesimo Tra neoplatonismo e aristotelismo: i protagonisti

20.1 Nicola Cusano: cenni biografici	173
20.2 I limiti della conoscenza umana e il rapporto tra Dio e il mondo	173
20.3 Marsilio Ficino: cenni biografici	175
20.4 L'anima è immortale ed è il centro di tutte le cose	175
20.5 Pico della Mirandola: cenni biografici	176
20.6 Tra tutte le creature l'uomo è l'essere privilegiato	177
20.7 Pietro Pomponazzi: cenni biografici	178
20.8 L'immortalità dell'anima e la necessità di separare scienza e religione	178
20.9 Francesco Patrizzi	179

Capitolo Ventunesimo La Riforma in Europa centrale

21.1 Caratteri generali	180
21.2 Erasmo da Rotterdam: cenni biografici	181
21.3 L'elogio della follia e il libero arbitrio	182
21.4 Martin Lutero: cenni biografici	182
21.5 Le 95 tesi e il servo arbitrio	184
21.6 La teologia della Croce	185
21.7 Giovanni Calvino: cenni biografici	185
21.8 Predestinazione e accumulazione: le basi della dottrina calvinista	186
21.9 Huldrych Zwingli	187

Capitolo Ventiduesimo Dalla filosofia politica di Machiavelli all'Utopia di Moro

22.1 La nascita della nuova filosofia politica	189
22.2 Niccolò Machiavelli: cenni biografici	189
22.3 La figura del Principe e il realismo politico: una nuova legittimazione del potere	190
22.4 Francesco Guicciardini e la polemica con Machiavelli	192
22.5 Giovanni Botero	193
22.6 Tommaso Moro: cenni biografici	194
22.7 Utopia: la società perfetta	194
22.8 Jean Bodin. La sovranità dello stato: un potere assoluto e perfetto	195

Capitolo Ventitreesimo Il Naturalismo e la filosofia della natura

23.1 La natura tra magia e scienza	197
23.2 Bernardino Telesio: cenni biografici	197

X **Indice generale**

23.3	Il superamento dell'aristotelismo	198
23.4	Giordano Bruno: cenni biografici	199
23.5	Dio è infinito come l'universo, è principio primo e causa prima	200
23.6	Tommaso Campanella: cenni biografici	201
23.7	Naturalismo, anti-aristotelismo e recupero del platonismo	202
23.8	La città del Sole: utopia politica	204

Capitolo Ventiquattresimo Michel de Montaigne

24.1	Cenni biografici	206
24.2	Tra scetticismo e stoicismo	206
24.3	L'uomo di Montaigne e l'uomo Montaigne	207
24.4	È indispensabile accettare la morte e la sofferenza	208

Capitolo Venticinquesimo Lo spirito scientifico e la rivoluzione astronomica: da Copernico a Newton

25.1	Il contesto storico e culturale	210
25.2	Niccolò Copernico: cenni biografici	210
25.3	La rivoluzione astronomica	211
25.4	Tycho Brahe. Contro la cosmologia tolemaica	212
25.5	Giovanni Keplero: cenni biografici	214
25.6	Le tre leggi e la nuova regolazione dell'universo	214
25.7	Galileo Galilei: cenni biografici	215
25.8	Le osservazioni astronomiche e l'abbandono definitivo del sistema tolemaico	217
25.9	Il metodo scientifico	218
25.10	L'iscrizione dei fenomeni nel Gran Libro della Natura	219
25.11	Isaac Newton: cenni biografici	219
25.12	Leggi della dinamica e gravitazione universale	220

Capitolo Ventiseiesimo Francesco Bacone

26.1	Cenni biografici	222
26.2	Il dominio dell'uomo sulla natura: il <i>Novum organum</i>	223
26.3	Gli <i>idola</i> (o la <i>pars destruens</i>): neutralizzare i pregiudizi	223
26.4	Le tavole (o la <i>pars costruens</i>): il metodo induttivo	224
26.5	L'uomo, il progresso scientifico e l'utopia della <i>Nuova Atlantide</i>	226

Capitolo Ventisettesimo Thomas Hobbes e il giusnaturalismo

27.1	Cenni biografici	227
27.2	Il meccanicismo e il nominalismo	228
27.3	Lo stato naturale e le regole dello stato civile: alle radici della sovranità	229
27.4	Il giusnaturalismo	230
27.5	Ugo Grozio: il giusnaturalismo del <i>De iure pacis ac belli</i>	231
27.6	Johannes Althusius e il contrattualismo: la sovranità del popolo	232

Capitolo Ventottesimo Renato Cartesio: dal dubbio metodico alla ragione

28.1	Cenni biografici	233
28.2	Le matrici generali del pensiero cartesiano	234

28.3	<i>Cogito ergo sum</i> . Il metodo e la pratica del dubbio	235
28.4	Le <i>Meditazioni</i> . La dimostrazione dell'esistenza di Dio	237
28.5	L'anima e il corpo (o <i>res cogitans</i> e <i>res extensa</i>)	239

Capitolo Ventinovesimo Blaise Pascal e le contraddizioni umane

29.1	Cenni biografici	241
29.2	Il vuoto e la polemica anticartesiana	242
29.3	La situazione paradossale dell'essere umano: ragione contro cuore	243
29.4	La scappatoia alla trappola esistenziale: il <i>divertissement</i>	244
29.5	La scelta del cristianesimo. La scommessa pascaliana	245

Capitolo Trentesimo Baruch Spinoza e lo spinozismo

30.1	Cenni biografici	247
30.2	I motivi fondamentali della filosofia spinoziana	248
30.3	Tra ateismo e panteismo. Dio nel mondo: la sostanza	248
30.4	Modi finiti e infiniti, il tentativo di superare l'aporia	250
30.5	Il <i>conatus</i> e le passioni	251
30.6	Le virtù dell'uomo	252
30.7	Lo spinozismo	253

Capitolo Trentunesimo Gottfried Wilhelm Leibniz

31.1	Cenni biografici	254
31.2	La filosofia generale di Leibniz	255
31.3	Dal movimento alla forza	257
31.4	L'universo delle monadi	257
31.5	La teodicea o la giustificazione del male in terra	260

Capitolo Trentaduesimo L'empirismo inglese

32.1	I caratteri generali dell'empirismo	261
32.2	John Locke: cenni biografici	262
32.3	L'esperienza, le idee e la critica dell'innatismo	263
32.4	La conoscenza	264
32.5	Politica e religione: la tolleranza	266
32.6	George Berkeley: cenni biografici	267
32.7	La critica alle idee astratte e l'immaterialismo	267
32.8	David Hume: cenni biografici	269
32.9	L'abbandono definitivo delle idee astratte	269
32.10	Contro la causalità	271
32.11	La morale, la religione e la politica	272

Capitolo Trentatreesimo Giambattista Vico

33.1	Cenni biografici	274
33.2	Contro Cartesio e il razionalismo	274
33.3	La <i>Scienza nuova</i>	275
33.4	Gli stadi della storia	276
33.5	La questione della provvidenza	277

XII Indice generale

Capitolo Trentaquattresimo L'Illuminismo

34.1	I temi generali del pensiero illuminista	279
34.2	La critica della metafisica e della religione	280
34.3	La critica della politica	281
34.4	Montesquieu e lo spirito delle leggi	282
34.5	Voltaire: cenni biografici	282
34.6	Contro l'ottimismo: la formulazione del deismo	283
34.7	La concezione della storia	284
34.8	Diderot e il primato della ragione	285
34.9	Condillac e il sensismo	285
34.10	L' <i>Encyclopédie</i>	286
34.11	Gli altri protagonisti	287
34.12	L'Illuminismo in Italia	288
34.13	L'Illuminismo in Germania	289

Capitolo Trentacinquesimo Jean-Jacques Rousseau

35.1	Cenni biografici	291
35.2	La critica al giusnaturalismo. Verso la nuova definizione del contratto sociale	292
35.3	L'educazione: la storia ideale di <i>Emilio</i>	294

Capitolo Trentaseiesimo Immanuel Kant

36.1	Cenni biografici	295
36.2	I caratteri generali della filosofia kantiana	295
36.3	<i>Critica della ragion pura</i> : i giudizi e la conoscenza	297
36.4	<i>Critica della ragion pura</i> : dall'estetica alla dialettica trascendentale	299
36.5	<i>Critica della ragion pratica</i>	302
36.6	<i>Critica del giudizio</i>	304

Capitolo Trentasettesimo Johann Gottlieb Fichte e Friedrich Wilhelm Joseph von Schelling

37.1	Caratteristiche generali dell'idealismo	306
37.2	Johann Fichte: cenni biografici	306
37.3	La teoria della conoscenza	307
37.4	Wilhelm Joseph von Schelling: cenni biografici	308
37.5	Il concetto di Assoluto	309

Capitolo Trentottesimo Georg Wilhelm Friedrich Hegel

38.1	Cenni biografici	312
38.2	La centralità dell'Assoluto	312
38.3	La dialettica	314
38.4	I tre momenti dell'Assoluto	314
38.5	L' <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>	315
38.6	La <i>Fenomenologia dello spirito</i>	316
38.7	La logica	318
38.8	La filosofia della natura	319
38.9	La filosofia dello spirito	319

Capitolo Trentanovesimo Søren Aabye Kierkegaard

39.1 Cenni biografici	322
39.2 Il concetto di esistenza come possibilità	323
39.3 Gli stadi dell'esistenza	323

Capitolo Quarantesimo Arthur Schopenhauer

40.1 Cenni biografici	325
40.2 Rappresentazione e volontà	325
40.3 La rappresentazione	326
40.4 La volontà	327
40.5 La volontà di vivere	328
40.6 Il pessimismo	328
40.7 La via di liberazione dal dolore	329

Capitolo Quarantunesimo Ludwig Feuerbach

41.1 Cenni biografici	331
41.2 Il rovesciamento dei rapporti di predicazione	331
41.3 La filosofia dell'avvenire	333

Capitolo Quarantaduesimo Karl Marx

42.1 Cenni biografici	335
42.2 La critica ad Hegel	336
42.3 La critica sociale	336
42.4 La critica economica e il concetto di alienazione	337
42.5 La critica alla religione	338
42.6 Il materialismo storico	339
42.7 La legge della storia	340
42.8 Il <i>Manifesto del partito comunista</i>	342
42.9 Il <i>Capitale</i>	343
42.10 Rivoluzione e dittatura del proletariato	346

Capitolo Quarantatreesimo Il positivismo

43.1 Caratteristiche generali	348
43.2 Auguste Comte	348
43.3 L' <i>equivoco</i> Darwin	350
43.4 Herbert Spencer	352

Capitolo Quarantaquattresimo Friedrich Wilhelm Nietzsche

44.1 Cenni biografici	353
44.2 <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i>	354
44.3 La trasvalutazione dei valori	355
44.4 La "morte di Dio"	356
44.5 Il concetto di "oltreuomo"	357
44.6 L'eterno ritorno dell'uguale	359

Capitolo Quarantacinquesimo Henri Louis Bergson e lo spiritualismo

45.1 Caratteristiche generali dello spiritualismo	360
---	-----

XIV **Indice generale**

45.2	Henri Bergson: cenni biografici	360
45.3	Tempo, materia e memoria	361
45.4	Società e religione	363

Capitolo Quarantaseiesimo Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi

46.1	Cenni biografici	365
46.2	La teoria generale della psiche	365
46.3	L'inconscio	366
46.4	L'interpretazione dei sogni	367
46.5	Es, Super-io e Io	367
46.6	La teoria della sessualità	368
46.7	Religione e civiltà	370

Capitolo Quarantasettesimo Il neocriticismo

47.1	Caratteristiche generali	371
47.2	La scuola di Marburgo: Hermann Cohen e Ernst Cassirer	371
47.3	La scuola di Baden: Wilhelm Windelband e Heinrich Rickert	372

Capitolo Quarantottesimo Lo storicismo critico tedesco

48.1	Caratteristiche generali	374
48.2	Wilhelm Dilthey	374
48.3	Max Weber	376
48.4	Ernst Troeltsch e Friedrich Meinecke	379

Capitolo Quarantanovesimo Benedetto Croce e Giovanni Gentile

49.1	Benedetto Croce: cenni biografici	381
49.2	Lo storicismo assoluto	381
49.3	Giovanni Gentile: cenni biografici	383
49.4	L'attualismo	383

Capitolo Cinquantesimo La fenomenologia e l'esistenzialismo

50.1	Caratteristiche generali della fenomenologia	385
50.2	Edmund Husserl: cenni biografici	385
50.3	Tra logica e fenomenologia	385
50.4	Caratteristiche generali dell'esistenzialismo	388
50.5	Martin Heidegger: cenni biografici	388
50.6	Il <i>Dasein</i>	388
50.7	Jean-Paul Sartre: cenni biografici	390
50.8	Esistenza e libertà	390
50.9	Karl Jaspers: cenni biografici	391
50.10	Esistenza e orientamento	391

Capitolo Cinquantunesimo Gli sviluppi del marxismo tra Ottocento e Novecento

51.1	Il marxismo evoluzionista: Karl Kautsky e Eduard Bernstein	393
51.2	Vladimir Lenin	393

51.3 György Lukács	394
51.4 Antonio Gramsci	395

Capitolo Cinquantaduesimo La scuola di Francoforte

52.1 Caratteristiche generali	397
52.2 Max Horkheimer: cenni biografici	397
52.3 La <i>Dialettica dell'Illuminismo</i>	398
52.4 Theodor Adorno: cenni biografici	399
52.5 La dialettica negativa	400
52.6 L'industria culturale	400
52.7 Herbert Marcuse: cenni biografici	401
52.8 La critica alla società di massa	402
52.9 Jürgen Habermas: cenni biografici	403
52.10 Ragione critica ed emancipazione umana	403
52.11 Walter Benjamin: cenni biografici	404
52.12 Il problema della mercificazione tra arte e storia	404

Capitolo Cinquantatreesimo Ludwig Wittgenstein e Karl Popper

53.1 Ludwig Wittgenstein: cenni biografici	406
53.2 Il linguaggio come raffigurazione logica del mondo	406
53.3 Karl Popper: cenni biografici	407
53.4 Il falsificazionismo	407

Bibliografia	409
---------------------	-----

7

Capitolo Settimo Socrate

7.1 Cenni biografici

Senza dubbio la speculazione di Socrate rappresenta una **fondamentale svolta** nella filosofia occidentale. Egli inaugura, infatti, un modo di fare filosofia rigoroso e completamente nuovo rispetto alle esperienze precedenti (ad eccezione dei sofisti).

Socrate nasce ad Atene, con tutta probabilità tra il 470 e il 469 a.C. da padre scultore e madre levatrice (come si vedrà successivamente il mestiere della madre ricoprì grande importanza nell'elaborazione della futura teoria del filosofo). Allievo di Anassagora, approfondisce i suoi primi studi in astronomia e geometria. Partecipa, come soldato, alle battaglie di Potidea, Delio e Anfipoli. Pare che in battaglia, come sostenuto dalle testimonianze di Alcibiade, Socrate fosse uomo di tempra ferrea e solida, incurante del dolore, del freddo e degli altri patimenti. Si tramanda di lui un'immagine austera, scorbutica e fisicamente molto lontana dall'ideale greco della bellezza.

Socrate e Alcibiade. La sessualità dell'antica Grecia

*Socrate aveva una moglie, Santippe, e tre figli (due dei quali, secondo Aristotele, gli sarebbero stati dati da una sua concubina). Ma l'altro rapporto amoroso di cui si è discusso riguardante Socrate è quello con il giovinetto Alcibiade. Nell'antica Grecia l'**omosessualità** era comunemente riconosciuta e accettata, e non si opponeva affatto all'eterosessualità. Aveva tuttavia anch'essa le sue regole peculiari. In particolare si configurava come una sorta di rapporto a metà strada tra l'amore (fisico e morale) e l'educazione. Dunque aveva dei forti aspetti pedagogici, ma non si esauriva solo in questo. Le coppie di uomini omosessuali erano infatti spesso costituite da un adulto e da un giovane, ed erano fortemente regolate da pratiche condivise. Ecco quello che dice in proposito uno dei più importanti filosofi del XX secolo, Michel Foucault.*

I Greci non immaginavano affatto che un uomo avesse bisogno di una natura diversa ("altra") per amare un uomo; ma tendevano a ritenere che ai piaceri presi in una relazione simile si dovesse dare una forma morale diversa da quella richiesta quando si trattava di amare una donna. In questo tipo di rapporto, i piaceri non tradivano, in chi li provava, una natura fuori del normale; ma la loro pratica richiedeva degli stilemi particolari.

(Michel Foucault, *L'uso dei piaceri. Storia della sessualità*, vol. II)

Non esistono suoi scritti e questo non perché siano andati perduti nel tempo, quanto perché esplicita esigenza del filosofo di Atene è quella di affidare la

propria ricerca filosofica all'oralità. Secondo Socrate, infatti, gli scritti sono solo in grado di riportare quanto detto da altri e di comunicare un pensiero, ma non di incoraggiare la ricerca filosofica.

Tutto ciò che sappiamo della dottrina di Socrate ci è pervenuto soprattutto dal **corpus dei testi platonici** (ma anche, a diverso titolo, dalle testimonianze di Aristofane, Aristotele, Senofonte e Policrate). Platone, infatti, discepolo di Socrate, soprattutto nel primo periodo della sua speculazione, segue con fedeltà le linee del pensiero del suo maestro, utilizzando anche lo stesso Socrate come **personaggio dei suoi dialoghi**.

La morte di Socrate, avvenuta nel 399 a.C., è senza dubbio l'episodio più conosciuto della sua biografia. Accusato di corrompere i giovani di Atene con i suoi comizi, e di non riconoscere gli dèi della città introducendo il culto di nuovi, Socrate viene processato. Al processo rifiuta di farsi difendere da altri, decidendo di farlo da solo. Invece di proporre per sé una pena adeguata, come previsto dalla legge ateniese, Socrate si dichiara meritevole non di una punizione ma di un premio dalla città suscitando l'ira dei giurati al punto da vedersi comminata la sua pena a una condanna a morte. Nell'ultimo periodo di prigionia, in attesa dell'esecuzione capitale, alcuni suoi discepoli, che avevano pianificato una fuga, gli propongono di evadere, ma Socrate si rifiuta di fuggire, perché convinto che sia sempre giusto obbedire alle leggi e subire il male piuttosto che farlo. Inoltre Socrate era convinto che la morte non fosse una cosa negativa e che probabilmente nel mondo in cui sarebbe andato una volta esalato l'ultimo respiro, avrebbe continuato i suoi dialoghi con le anime dei morti.

Il filosofo ateniese muore bevendo spontaneamente il veleno della **cicuta**, con cui era in uso nell'antica Grecia eseguire le condanne a morte.

Socrate secondo Aristofane

Il commediografo Aristofane, che era solito inscenare opere teatrali satiriche, offre un'immagine di Socrate che stride con quella tramandata da Platone, da Senofonte e da Aristotele. Secondo Aristofane, Socrate sarebbe null'altro che un venditore di fumo, un uomo abile con le parole come i sofisti, rinchiuso nella sterilità dei suoi ragionamenti, seduto in una cesta sospesa a mezz'aria (a significare il suo scarso contatto con le cose terrene, reali). Si prenda come esempio lo stralcio di un dialogo tra Socrate e Lesina che fa parte della commedia Le nuvole.

Socrate: Hai mai vista una nuvola che avesse l'apparenza d'un centauro, un pardo, un lupo, un toro?

Lesina: Senza dubbio! E con questo?

Socrate: Mutano di forma a lor piacere. Se vedono un di questi dalle gran capelliere, ricoperti di peli tutti quanti, un selvatico sul fare di Gerònimo, per beffar quel fanatico, si cangiano in centauri.

Lesina: E che fanno, se passa Simone, che sui beni pubblici fe' man bassa?

Socrate: Divengon lupi; e mettono le sue magagne a nudo!

(Aristofane, *Le nuvole*)

7.2 Le linee generali della filosofia di Socrate e la metodologia dialogica

La filosofia di Socrate, nonostante le difficoltà interpretative dovute al fatto che il pensatore ateniese non ha lasciato alcuna opera scritta, presenta comunque degli aspetti di fondo che la mettono in relazione con il contesto filosofico precedente. Di particolare importanza è il rapporto che Socrate intrattiene con i sofisti. Come questi ultimi, anche Socrate si distanzia in maniera netta e decisa dalle esperienze delle indagini naturalistiche della scuola di Mileto e di Elea. L'affinità con la sofistica porta però i suoi contemporanei a un equivoco di fondo. Agli occhi di molti ateniesi e di Aristofane, infatti, Socrate viene assimilato alla filosofia sofistica, per cui le accuse rivolte a questa, soprattutto per il suo estremo relativismo, vengono rivolte anche a lui. Bisogna però chiarire che Socrate condivide sì con i sofisti l'oggetto della propria riflessione, ossia l'uomo, e l'idea che tutto debba essere sottoposto alla critica della ragione evitando il ricorso alla tradizione, ma da essi si differenzia per lo scopo della propria ricerca filosofica consistente nel **recuperare la verità superando il relativismo sofistico**. Egli concepisce la filosofia stessa come un'indagine in cui l'uomo cerca di chiarire a se stesso la propria natura, ma, a differenza dei sofisti, non farà mai uso della sua sapienza a scopi utilitaristici, né, soprattutto, giungerà su posizioni estreme di scetticismo come quelle di Gorgia. Secondo Socrate esiste, infatti, una **verità** che è **dentro di noi**. Il lavoro del filosofo deve essere quello di far emergere tale verità attraverso il ragionamento. In questa prospettiva Socrate fa suo il motto dell'oracolo di Delfi che recita *Conosci te stesso*: soltanto guardandosi dentro l'uomo può giungere alla verità.

Come detto, Socrate, in ossequio ai suoi imperativi teorici, secondo cui la filosofia è una continua ricerca che non può essere fissata con l'inchiostro, altrimenti si arresterebbe, non ha lasciato scritti. Per questo motivo lo strumento utilizzato da Socrate nelle sue dimostrazioni, per portare alla luce la verità, era il **dialogo**.

Ma in che maniera si sviluppava la sua metodologia dialogica?

Alla base di tutto c'è la famosissima (e forse abusata) dichiarazione socratica per cui *la sapienza appartiene a colui che sa di non sapere*, e che si configura da un lato come una forma di consapevolezza riguardante l'assenza di una conoscenza definitiva, e dall'altro come movente fondamentale del desiderio di conoscere. Dunque l'uomo, per conoscere se stesso e giungere alla verità, deve in primo luogo prendere coscienza del fatto di non sapere nulla. Tre sono i motivi centrali di questa affermazione:

- una critica alla sicurezza degli impianti naturalistici e metafisici che infondevano certezze alla filosofia precedente;
- una **posizione agnostica** sull'esistenza e la natura di dio;
- uno sprone alla **ricerca** incessante **delle verità**.

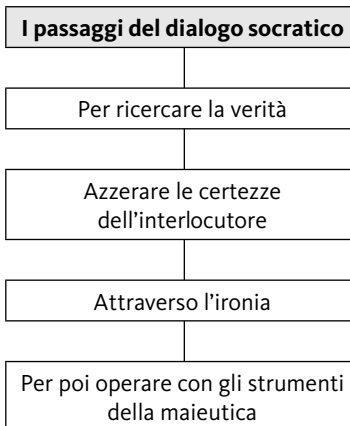
I dialoghi che Socrate era solito intrattenere (e quelli riportati dal *corpus* platonico) dimostrano che il primo passaggio della metodologia socratica era pro-

prio quello di destrutturare le conoscenze acquisite dell'interlocutore, acriticamente accettate dalla tradizione: solo in questo modo sarebbe stato possibile azzerare le certezze, i dogmatismi, rendere consapevole l'interlocutore della propria ignoranza e ricominciare con la ricerca autentica.

A tale scopo Socrate utilizzava l'**ironia** che permetteva di dimostrare l'infondatezza delle certezze dell'interlocutore con giochi di parole, domande e quesiti incalzanti. In questo modo Socrate non solo era in grado di confutare quanto sosteneva chi gli stava di fronte, ma anche di far cadere in contraddizione l'interlocutore, rendendolo consapevole del proprio "non sapere" e generando in lui il **dubbio** che lo conduceva a uno stato di irritazione e lo invogliava alla ricerca della verità.

Dopo aver liberato la mente dell'interlocutore dalle sue infondate convinzioni, Socrate cercava di stimolare la persona a cercare dentro di sé la propria verità. A questo punto interveniva l'altro grande strumento del metodo socratico, oltre all'ironia: la **maieutica**.

Come si ricorderà, la madre di Socrate era levatrice, ostetrica. Maieutica vuol dire proprio **arte della levatrice**, ossia arte di colei che fa venire le persone al mondo. Allo stesso modo della madre, che aiutava a far partorire i corpi, Socrate aiutava la verità a venir fuori dalle anime dei propri interlocutori. La maieutica di Socrate rivela quanto il suo pensiero fosse distante da quello dei sofisti nonostante le accuse che gli erano state rivolte: i suoi dialoghi non si traducono in un'opera di convincimento in cui il maestro inculca al suo allievo le proprie verità, come i sofisti facevano attraverso la retorica e l'uso delle belle parole, piuttosto la **maieutica** rappresentava uno **strumento di autoeducazione** con cui l'interlocutore giungeva alla verità senza che il maestro gli riferisse nulla circa la verità. Per questo motivo, oltre che essere elemento di grande valore filosofico, essa ricopre una fortissima importanza dal punto di vista **pedagogico**.



7.3 I concetti

Come si è già sostenuto, quello che sappiamo di Socrate proviene dalle interpretazioni che sono state fatte della sua filosofia. Anche se su molti aspetti la discussione sull'interpretazione delle fonti è ancora accesa, ci sono alcuni punti che possono invece essere considerati certi. Uno di questi riguarda l'idea di concetto, per come viene riportata soprattutto da Aristotele. Quest'ultimo sostiene che Socrate abbia riconosciuto per primo l'**importanza dei concetti**, ossia l'importanza delle **definizioni** delle cose, che egli cerca di far generare

La collana è rivolta a quanti desiderano acquisire l'**abilitazione all'insegnamento** nelle scuole e devono pertanto superare gli esami di ammissione previsti dalla normativa sulla formazione del personale docente.

Filosofia

manuale per tutte le prove d'esame

Il testo punta ad una trattazione rigorosa ma essenziale, funzionale ad una **rapida revisione** delle conoscenze pregresse e può essere utilmente affiancato dagli eserciziari della stessa collana.

Il volume è strutturato in due parti. Nella **prima parte**, dedicata agli **aspetti epistemologici, metodologici e didattici**, si definisce l'origine della disciplina, il suo oggetto di indagine, le sue problematiche e ci si sofferma sulle varie metodologie di ricerca adottate nelle diverse epoche storiche, attraverso un lungo viaggio che dall'età antica approda all'età contemporanea. Si è poi ritenuto opportuno, alla luce delle nuove indicazioni nazionali, focalizzare l'attenzione sull'**analisi del testo filosofico**, sulla sua lettura e interpretazione.

La **seconda parte**, invece, ripercorre la storia della filosofia dalla nascita fino ai giorni nostri.

Il volume è completato da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite.



Per completare la preparazione:



Competenze linguistiche e comprensione testi



Scienze umane e sociali - esercizi commentati



sfoglia le demo su edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook

facebook.com/iltirocinioformativoattivo

Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 25,00

